



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO  
ex Divisione IV - Risorse Strumentali

Determina n. 100/2019

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 36, comma 2, lettera a), del predetto decreto n. 50 che consente, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, il ricorso all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”*



alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** in particolare, l'articolo 19, comma 1, del predetto decreto che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 richiamato alle precedenti premesse, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni, ha necessità di procedere con urgenza all'acquisto di carta per stampanti e fotocopiatrici per le sedi di via Molise e di V.le America, al fine di garantire la continuità del regolare svolgimento delle attività istituzionali;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 810 del 18 settembre 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.235 del 7 ottobre 2019, avente ad oggetto l'aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del d. l. 66/2014 convertito dalla citata legge n. 89/2014;

**DATO ATTO** che l'applicazione dei parametri definiti nella predetta delibera fissa il prezzo di una risma di carta di carta A4 in euro 2,3610 (due/3610) e di una risma di carta A3 in euro 4,88043 (4/88043);

**VISTO** l'articolo 9, comma 7 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 che stabilisce che i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC *"...costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione anche per le procedure di gara aggiudicate con l'offerta economicamente più vantaggiosa...."*;

**DATO ATTO** che i predetti prezzi unitari fissati dall'applicativo ANAC scaturiscono da una stima di acquisto di n. 1.920 (millenovecentoventi) risme di carta formato A4 e di n. 80 (ottanta) risme di carta formato A3;

**ATTESO** che l'ammontare complessivo della suddetta fornitura è stimato nell'importo massimo di euro 4.938,15 (quattromilanovecentotrentotto/15), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00 (zero/00);



**RITENUTO** che, pertanto, sussistano le condizioni per affidare il presente appalto a un solo fornitore, tramite trattativa diretta, selezionato sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito dell'iniziativa *“Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni - Iniziativa/ Prodotti, materiali e consumabili”*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e s.m.i;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante *“Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**CONSIDERATO** che nell'affidamento *de quo*, caratterizzato da una sostanziale omogeneità delle prestazioni, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustifichino la suddivisione delle prestazioni medesime in lotti funzionali

**VISTO** l'articolo 103, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale è consentito all'Amministrazione non richiedere la garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto decreto;

**VERIFICATO** che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa sui pertinenti capitoli di spesa;

**RITENUTO** di dover individuare il Responsabile unico del procedimento;

**RITENUTO**, per le motivazioni esposte ed in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere ad un affidamento diretto alla società Mauro Iacoboni che, all'esito di una consultazione delle condizioni di mercato, è risultata essere in grado di assicurare la fornitura richiesta a condizioni economiche in linea con i prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento e nel rispetto della predetta normativa;

**VERIFICATO**, inoltre, che la società Mauro Iacoboni è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l'acquisizione, rispettivamente, del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

#### **DETERMINA**

di procedere all'acquisizione dei beni in premessa, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., con la società Mauro Iacoboni attiva sul MEPA nell'iniziativa *“Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni - Iniziativa/ Prodotti, materiali e consumabili”*, in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;

di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 4.938,15 (quattromilanovecentotrentotto/15), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00 (zero/00);

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, Anastasia Rosari, funzionario della ex Divisione IV *“Risorse strumentali”* della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE**